

N. 49605



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA DAMA DI BEYRUT

Metraggio { dichiarato _____
 { accertato **2304**

Produzione: P.M.C. Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: LADISLAS VAJDA Attori: SARA MONTIEL MAGALI NOEL FERNAND GRAVEY

La vicenda si svolge in alcune capitali europee e nella cornice orientale della città di Beirut. Xandro, un falso impresario e la sua amica Gloria organizzano agli ordini di un misterioso personaggio che risiede a Beirut, la "tratta delle bianche". Con il miraggio di facili guadagni, lusinghe e quando è necessario anche con la forza, ingaggiano belle donne, cantanti e ballerine e le conducono in un locale di Beirut. Xandro invaghito di una ballerina di nome Isabella, con un passato oscuro, le propone un contratto e anche lei parte per il lungo viaggio in mare. Sulla nave conosce un giovane professionista di cui si innamora, Francis. All'arrivo, Xandro e Gloria conducono le ragazze compresa Isabella all'albergo, e da questo momento in poi inizia la tragica vicenda. Isabella rifiuta la corte di un grosso monarca arabo; un'altra ragazza giovane e ingenua piuttosto che cedere si uccide e la polizia può finalmente grazie a questo cadavere e alla denuncia di Isabella che è stata aiutata in tutta questa faccenda da un signore distinto e anziano è partita per Parigi. Il capo misterioso ordina a Xandro di seguire Isabella a Parigi e ucciderla. In tutta questa vicenda ricca di colpi di scena se ne innesta un'altra ancora più drammatica. Il distinto signore che è stato tanto vicino a Isabella e che ancora l'aiuta trovandole un lavoro come cantante alla T.V. è il padre di Francis, il ragazzo che Isabella ha conosciuto nel suo viaggio in mare. E' un grosso conflitto di affetti? Nel frattempo Xandro il sicario è arrivato a Parigi, è sempre innamorato di Isabella e la ricatta minacciando di uccidere Francis se, non partirà con lui. Il padre di Francis lo sa e affronta il sicario, ma viene ucciso. A sua volta Xandro muore colpito da una raffica di mitra da uno della banda che ha visto, nella titubanza di sopprimere Isabella, una prova di tradimento. Rimangono i due giovani uniti, amareggiati, ma felici.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **4 AGO 1967** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li **11 AGO. 1967**

P.C.C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

F.to SARTI